

La rete potenziata del CoBiS e i suoi progetti

¹A. Ravelli, ²E. Secinaro

Il CoBiS, Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino e dell'Area Metropolitana Torinese viene istituito nel 2008 su iniziativa spontanea di alcuni bibliotecari allo scopo di rispondere a differenti esigenze comuni: confrontarsi e organizzare momenti di formazione, elaborare strategie di promozione, migliorare i servizi al pubblico, collaborare con le istituzioni. Il Coordinamento comprende ad oggi 65 biblioteche appartenenti a istituti, accademie, centri, musei. Il coordinamento ha scelto una gestione dal basso, dove l'Assemblea plenaria è l'organo decisionale e la Segreteria è il punto di riferimento e collegamento per tutti, si tratta di un incarico annuale e viene gestita a turno da un esponente di uno degli enti aderenti.

L'attività del COBIS si articola in alcuni gruppi di lavoro e progetti:

Gruppi di lavoro:

- **Soggettario:** si confronta sui criteri di soggettazione e dal 2010 ha una convenzione con la BNCF con cui collabora all'incremento del Thesaurus del Nuovo soggettario
- **Formazione:** ha organizzato numerosi corsi di catalogazione e aggiornamento (gestione delle collezioni, diritto d'autore, libro antico, REICAT e NS, sugli strumenti del web, sulle biblioteche digitali, su Wikipedia)
- **Laboratori di lettura:** iniziati nel 2012, sono nati dall'esigenza di alcuni bibliotecari di dedicarsi alla promozione della lettura per gli utenti della scuola primaria e secondaria
- **Comunicazione:** lavora per migliorare la visibilità e la fruibilità delle risorse documentarie attraverso la comunicazione e la promozione delle attività scientifiche delle biblioteche specialistiche e con pubblicazioni varie su riviste specializzate.

Progetti

- **CoBiS LOD:** Il progetto Linked Open Data (LOD) del CoBiS finanziato dalla Regione Piemonte, nasce nel 2016 e prosegue con successivi finanziamenti sino ad oggi. L'intento è fornire un catalogo unico e aumentato delle collezioni delle biblioteche aderenti, che per ora sono 12. I dati bibliografici di queste biblioteche sono stati resi interoperabili tra di loro. I cataloghi, pubblicati con modalità e tecnologie open, sono stati connessi alla Linked Open Data Cloud e resi meglio accessibili alla comunità online; i dati sono esposti tramite

un [endpoint SPARQL](#) pubblicamente accessibile. Collegando le informazioni contenute nei cataloghi a fonti esterne già presenti sul Web, quali VIAF, DBPedia e Wikidata – le quali, a loro volta, attingono a migliaia di fonti, comprese autorevoli istituzioni internazionali – è stato possibile creare una nuova e sempre più ampia rete di collegamenti machine-readable. Questo per offrire una maggior visibilità sul web delle collezioni librerie del Piemonte e rendere più ricche le ricerche di contenuti.

- CoBiS Digital Library & Archives: anch'esso finanziato dalla Regione Piemonte, è ora nella sua prima fase. I documenti selezionati dalle biblioteche partecipanti vengono digitalizzati e archiviati con i relativi metadati in un repository dedicato. Uno degli obiettivi, oltre alla valorizzazione del materiale, è creare un collegamento tra i dati catalografici del progetto CoBiS LOD e le digitalizzazioni dei documenti corrispondenti, utilizzando i Linked Open Data.

¹ Alessandra Ravelli
Biblioteca CAI e CoBiS
Email: coord.bib@gmail.com

² Emanuela Secinaro
Biblioteca INRIM e CoBiS
Email: e.secinaro@inrim.it